

I sassolini bianchi

"Una nube lo sottrasse al loro sguardo" (At 1,9).

"Questa non ci voleva", verrebbe da dire: abbiamo appena trovato il Dio cercato da millenni e dopo così poco tempo ci viene sottratto, una beffa, soprattutto per chi è arrivato dopo.

Dobbiamo confessare che abbiamo tutti grande nostalgia di tempi che non abbiamo vissuto, quelli pieni di grazia in cui il Figlio era visibile in mezzo agli uomini. La nostra fede insegue il suo volto e torna spesso sul quel lago, tra quelle campagne, in quel Tempio, su quel monte e immagina la vita del Maestro. Fino a quando "una nube lo sottrasse al loro sguardo".

L'Ascensione è la festa di questa scomparsa. Come si può fare festa per questo? Se riflettiamo ci accorgiamo che c'è grazia anche in questo momento della vita di Gesù, perché in conseguenza di ciò Egli ha soffiato il proprio Spirito su tutti, anche su coloro che non erano in Palestina, ma altrove, anche su coloro che sarebbero venuti dopo, anche su coloro che lo cercano "a tentoni" senza riuscire a dare un nome a questa intuizione ancora vaga.

Una nube lo sottrasse, dice il testo degli Atti degli Apostoli, ma potremmo aggiungere che una Presenza sopraggiunse, secondo la promessa di Gesù stesso.

Dove è presente il Signore per noi? In ogni esperienza o momento della nostra vita, perché con il dono dello Spirito non esiste attimo lontano da Lui, anzi esiste una vicinanza ancora maggiore di quella offerta ai discepoli in Palestina: una presenza nell'intimo, ben superiore ad una vicinanza soltanto fisica.

La condizione per oltrepassare la nube che lo sottrasse allo sguardo è di avere un cuore puro ed una mente assetata di Lui. Allora Egli si svela attraverso i mille segnali che lascia sul cammino, ogni giorno. Cuore puro e mente assetata. Certo, la presenza di Lui è simile a ciò che ha visto Mosè sul monte: non il volto di Dio ma le sue spalle, come quando riconosciamo un amico che cammina davanti a noi e gridiamo il suo nome pur con qualche incertezza. Di spalle, perché camminiamo

ancora nella fede e non nella visione, ma con una certezza (morale) che ci rassicura. Ecco gli occhi che riescono a vedere il Signore e a fidarsi di Lui. Questo è dono per chi non crede e può mettersi alla ricerca, senza essere privato della propria libertà; è dono per chi soffre, perché può scoprire di avere accanto un compagno invisibile, ma fedele, che lo raggiunge nell'abisso della sua solitudine; è dono per chi è schiacciato da un peso, perché può avvertire la presenza di un amico che porta la medesima croce; è dono per chi non vede futuro, perché attraverso i segni della vicinanza di Gesù può guardare oltre e gettare il cuore oltre l'ostacolo. Una nube lo sottrasse, ma ha lasciato mille sassolini bianchi per farsi riconoscere. Siamo salvi!

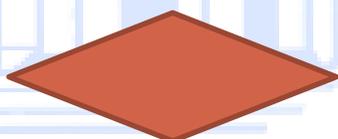
don Gianluigi



ORATORIO ESTIVO 2019



**L'Oratorio feriale apre lunedì 10 giugno e termina il 12 luglio compreso.
Informazioni ed iscrizioni ,anche per il campeggio, in Segreteria
dell'Oratorio.**



GRUPPO ACOR

(per chi sta vivendo una separazione, un divorzio, una nuova unione)

prossimo incontro

martedì 4 giugno ore 21.00

presso Casa Magnaghi

FESTE NELLE SCUOLE SAN CARLO e SAN MICHELE

Venerdì 7 giugno

Festa del "GRAZIE"

(Scuole medie)

Sabato 8 giugno

Festa Scuola dell'infanzia

L'AMBASCIATORE DELLA REPUBBLICA DEL BENIN
PRESSO LA SANTA SEDE
GLI "AMICI DEL BENIN" DELLE DIOCESI
DI ROMA E MILANO

LA FRATERNITÀ BENINESE DEI PRETI,
RELIGIOSI/E IN ROMA

invitano tutta la Comunità alla Commemorazione
dell'11° anniversario della scomparsa del

Card. Bernardin GANTIN.

Programma:

ore 11.30 S. Messa solenne in Chiesa S. Vittore
presieduta da S.E. Mons. Luigi Stucchi
Vicario Episcopale

ore 15.00 in Auditorium Maggiolini presentazione
del libro *Ils ont dit de Lui* (hanno detto di Lui)
una raccolta di testimonianze sulla vita e l'eredità
del Card. B. Gantin

VOLONTARI

"AIUTO AI POVERI"

incontro di formazione

martedì 11 giugno

dalle ore 18.00

alle ore 20.00

in Auditorium Maggiolini

FESTA PER TUTTI I BAMBINI DA 0 a 6 ANNI

domenica 16 giugno ore 16.30

in Oratorio San Carlo.

DOMENICA 2 Dopo l'Ascensione (VII domenica di Pasqua)

Let: At 7,48-57; Sal 26;Ef 1,17-23; Gv 17,1b,20-26

D.L. III Sett.

- 7.45 **PARTECIPANTI AL PELLEGRINAGGIO SANTUARIO DI SONCINO:**
ritrovo in Piazza Visconti.
10.00 **S. MESSA** in Oratorio S. Carlo e in Chiesa S. Vittore.
12.30 **PRANZO CONVIVIALE** in Oratorio San Carlo

LUNEDÌ 3 Memoria dei Ss. Carlo Lwanga e compagni martiri

MARTEDÌ 4 Feria liturgica

MERCOLEDÌ 5 Memoria di S. Bonifacio, vescovo e martire

GIOVEDÌ 6 Memoria di S. Gerardo di Monza

VENERDÌ 7 Feria liturgica

Primo venerdì del mese

9.00 S. Messa e Adorazione Eucaristica in Chiesa S. Vittore

9.00 **SANTUARIO:** S. Messa con i candidati al presbiterato (che verranno ordinati Sacerdoti il giorno successivo)

18.30 **COLLABORATORI ORATORIO ESTIVO:** incontro in Oratorio S. Carlo

21.00 Adorazione Eucaristica presso Cappella dell'Istituto S. Michele

SABATO 8 Feria liturgica

DOMENICA 9 PENTECOSTE Solennità del Signore

Let: At 2,1-11; Sal 103; 1Cor 12,1-11; Gv 14,15-20

D.L. II Sett.

OFFERTE MENSILI

Battesimi: 300
Matrimoni: 900
Anniversari di matrimonio: 940
Chiesa: 300 malata: 20
benedizione ceneri: 50
Funerali: 1150
Fiori: 145

**Spesa preventiva per restauro
campane e campanile**

€ 125.000,00

**Raccolte finora: offerte: € 64.455,00
vino al netto delle spese: € 6.058,00**

ORARI S. MESSE IN CHIESA S. VITTORE: S. Messe feriali: 8.00 – 9.00 – 18.30

S. Messe prefestive: 16.30 – 18.30 S. Messe festive: 7.00 – 8.30 – 10.00 – 11.30 – 17.30 – 20.30

LA SEGRETERIA PARROCCHIALE è aperta tutti i giorni feriali dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 17.00 alle 19.00; il sabato dalle 10.00 alle 12.00. Tel. 029302364; fax 0293186290

SEGRETERIA ORATORIO SAN CARLO: aperta tutti i giorni (dal lunedì alla domenica) dalle ore 15.00 alle ore 19.00
Telefono:029302249